



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0307

Sabato 19.06.2004

Sommario:

- ◆ **DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS**
- ◆ **COMUNICATO: VISITA DEL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM" AD HAITI E NELLA REPUBBLICA DOMINICANA**

◆ **DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS**

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

*Questa mattina il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Dr. Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato ai giornalisti la seguente dichiarazione:*

I mezzi di comunicazione sociale hanno riferito circa l'adozione per consenso, a Bruxelles, del trattato costituzionale europeo, da parte dei Capi di Stato o di Governo, dei 25 Stati membri.

La Santa Sede esprime soddisfazione per questa nuova ed importante tappa nel processo d'integrazione europea, sempre auspicata ed incoraggiata dal Romano Pontefice.

E' anche motivo di soddisfazione l'inserimento nel trattato della disposizione che salvaguarda lo status delle confessioni religiose negli Stati membri ed impegna l'Unione a mantenere con esse un dialogo aperto, trasparente e regolare, riconoscendone l'identità ed il contributo specifico.

La Santa Sede non può tuttavia non esprimere rammarico per l'opposizione di alcuni Governi al riconoscimento esplicito delle radici cristiane dell'Europa.

Si tratta di un misconoscimento dell'evidenza storica e dell'identità cristiana delle popolazioni europee.

La Santa Sede esprime vivo apprezzamento e gratitudine a quei Governi che, nella consapevolezza del passato e dell'orizzonte storico in cui prende forma la nuova Europa, hanno lavorato per dare concreta espressione alla sua riconosciuta eredità religiosa.

Né va dimenticato il forte impegno profuso da varie istanze per far menzionare il patrimonio cristiano dell'Europa in tale trattato, stimolando la riflessione dei responsabili politici, dei cittadini e dell'opinione pubblica su una questione non secondaria nell'odierno contesto nazionale, europeo e mondiale.

[01019-01.01]

### **COMUNICATO: VISITA DEL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM" AD HAITI E NELLA REPUBBLICA DOMINICANA**

Il Santo Padre ha inviato in Haiti e Repubblica Dominicana S.E. Mons. Paul Josef Cordes, Presidente del Pontificio Consiglio "Cor Unum". Le recenti inondazioni hanno provocato in quell'isola più di 2.000 morti e migliaia di senza tetto. Ad Haiti questa calamità ha colpito un paese fra i più poveri dell'America Latina.

Dal 19 al 22 giugno Mons. Cordes incontrerà a Santo Domingo i Vescovi del Paese, con i quali visiterà le zone inondate di Jimani e Monte Plata e celebrerà una Eucaristia in suffragio delle vittime. Avrà inoltre un colloquio con i Responsabili delle Caritas e delle Organizzazioni cattoliche impegnate in questa emergenza. Si calcola che solo a Jimani siano state distrutte 900 case.

Dal 22 al 25 il Presidente di "Cor Unum" sarà ad Haiti, dove incontrerà il primo Ministro Gerard Latortue ed il Ministro degli Affari Esteri e dei Culti Yvon Siméon. Assieme alla Chiesa locale celebrerà nella Cattedrale di Jacmel una Santa Messa per le vittime della catastrofe naturale. Oltre Cité Soleil, un enorme "slum" di Haiti, visiterà altre due zone colpite dall'alluvione: Fonds Verettes e Mapou. Prima di fare ritorno a Roma, incontrerà a Port-au-Prince le principali organizzazioni di aiuto cattoliche per riflettere sulle priorità per la ricostruzione.

[01020-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0307-XX.01]

---